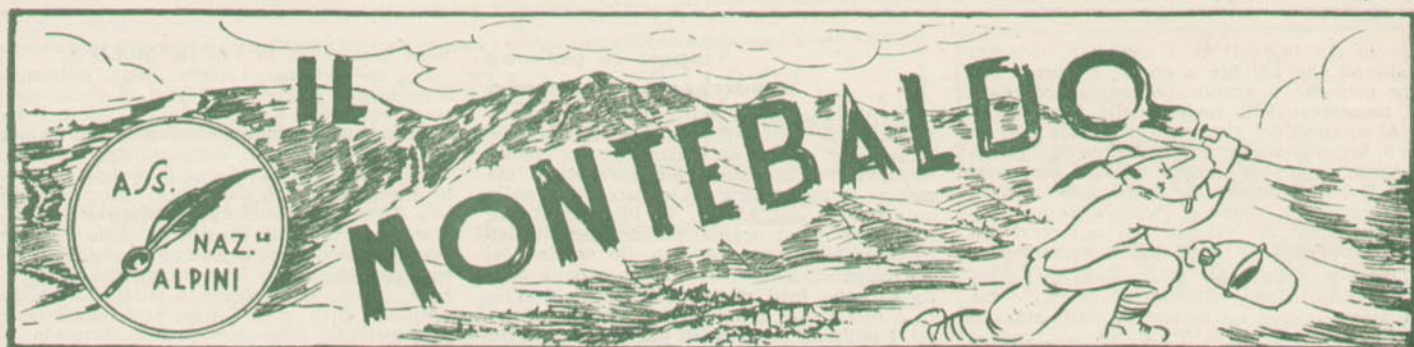




Mensile della Sezione di Verona dell'Associazione Nazionale Alpini — Direzione: Verona - Piazza Erbe (Palazzo Maffei) - Tel. 22-546
Gratis ai soci — Abbonamenti: Benemerito L. 1.000 - Sostenitore L. 500 - Non Soci L. 300

LA XXXIII ADUNATA NAZIONALE A VENEZIA

19 - 20 - 21 MARZO 1960

Quest'anno, come già abbiamo dato notizia negli scorsi numeri, la nostra Adunata nazionale, la trentatreesima della serie, si svolgerà sul mare, e precisamente, in quella bella e tanto suggestiva città che risponde al nome di Venezia.

A Venezia ci fu, diversi anni or sono, una adunata regionale che riuscì benissimo lasciando in tutti gli intervenuti, il più caro ricordo, ma una Adunata nazionale non vi è stata mai organizzata. Ora, se la prova generale, quale si può considerare questa adunata regionale, riuscì così ottimamente, tutto fa sperare nella perfetta riuscita di quella del marzo prossimo, anche se di più ampio sviluppo, alla quale ci apprestiamo a partecipare con tutto il nostro appassionato entusiasmo.

E perchè tutti i soci si possano preparare fin d'ora ad essere presenti, pubblichiamo senz'altro il programma della adunata, facendolo seguire dalle norme che ne regolano la partecipazione, alle quali soci e Capi Gruppo dovranno attenersi, per la disciplinata riuscita della manifestazione.

Il programma di Domenica 20

Domenica 20 marzo sarà la giornata centrale dell'Adunata, ed eccone il programma:
Ore 7,30 - Ammassamento delle Sezioni ai Giardini Pubblici;

- « 8 - Celebrazione da parte di sei Cappellani sezionali di altrettante Messe da campo, ad altari disposti sul luogo dell'ammassamento (Viale Trento e Viale Garibaldi);
- « 9,30 - Incolonnamento delle Sezioni, secondo l'ordine di precedenza prestabilito;

- « 10 - Inizio della sfilata. Ultimato l'ammassamento delle Sezioni in Piazza S. Marco, S. Em. il Patriarca di Venezia, Cardinale Giovanni Urbani, dall'alto della loggia della Basilica, saluterà e benedirà i partecipanti all'Adunata. Il Presidente Nazionale, dopo aver rivolto un saluto a Venezia ed agli alpini, darà il « Rompete le righe! »

L'incolonnamento per la sfilata

L'incolonnamento delle Sezioni per la sfilata, avrà luogo ai Giardini Pubblici (oltre la Riva degli Schiavoni), e precisamente lungo il Viale Trento, il Viale dei Sette Martiri e la Riva S. Biagio.

La nostra Sezione farà parte dell'ultimo settore - il sesto - insieme a tutte le altre Sezioni del Veneto e del Friuli, ed il suo posto, sarà in fondo ai giardini fra la Sezione di Valdobbiadene e quella di Vicenza, cioè a dire alla fine dell'incolonnamento.

Dato la distanza che intercorre fra la Stazione Ferroviaria ed i Giardini Pubblici, che non è pensabile di poter percorrere a piedi, si invitano i soci a portarsi sollecitamente

in vaporetto al luogo dell'incolonnamento delle Sezioni senza indugiare in inutili fermate.

La sfilata del corteo

Il corteo delle Sezioni sfilerà dai Giardini percorrendo la Riva dei Sette Martiri, la Riva S. Biagio, la Riva degli Schiavoni fino a Piazza S. Marco ove si ammasserà di fronte alla Basilica.

Al corteo devono prendere parte esclusivamente i soci, con esclusione quindi, di donne e di bambini, e perchè la sfilata della Sezione risulti la più imponente possibile, si rivolge viva raccomandazione ai soci perchè tutti partecipino alla sfilata e non si fermano come semplici spettatori lungo il percorso.

La tessera dell'Adunata

Il prezzo della tessera dell'Adunata è, come nel passato, di L. 400, e dà diritto:

- a) allo scontrino per ottenere la riduzione ferroviaria;
- b) al passaggio gratuito su i vaporetti della laguna per i servizi della città, come appresso meglio specifichiamo;
- c) alla prenotazione dell'alloggio in albergo a prezzo ridotto ed a quello in accantonamenti collettivi;
- d) alla medaglia ricordo dell'Adunata, il cui prezzo di vendita è di L. 250;
- e) ad un pieghevole con la pianta della città e ad una piccola guida della stessa, ambedue con molte notizie utili e indicazioni relative ai principali monumenti, palazzi, musei, ecc. della città.

E' fatto obbligo a tutti i partecipanti all'Adunata, anche a quanti viaggeranno con automezzo proprio od in pullman, di acquistare la tessera. E' un dovere che tutti debbono sentire perchè la nostra Associazione non ha altra fonte di entrata per sostenere le forti spese dell'Adunata, e che si sottrae a questo modesto obbligo - che d'altra parte è largamente compensato dalle concessioni ed agevolazioni che la tessera comporta - tradisce la Associazione.

Senza la tessera i partecipanti non potranno salire gratuitamente su i vaporetti.

Si consigliano i Capi Gruppo a raccogliere sollecitamente le adesioni alla Adunata, provvedendo quindi ritirare al più presto le tessere dalla Segreteria della Sezione, senza attendere gli ultimi giorni, poichè è da prevedere che, ritardando, come accade lo scorso anno, rimangano senza.

L'alloggiamento in alberghi

Per la prenotazione dell'alloggio in albergo a prezzo ridotto, ciascun partecipante dovrà servirsi esclusivamente del Tagliando n. 1 della tessera dell'Adunata, che dovrà inviare, accompagnato dal relativo importo per la camera prenotata, direttamente alla Compagnia Italiana Turismo (C.I.T.) - Venezia, Piazza S. Marco, 48-50 - Telef. 85-480

e 23-437, entro il termine del 29 febbraio.

Si tenga presente che gli alloggi in città ed al Lido potrebbero essere presto esauriti e che, in tal caso, i ritardatari dovranno adattarsi a dormire a Mestre od in altre località vicine.

Chi desidera alloggiare a Venezia, può prendere visione in Segreteria dei prezzi delle camere, delle singole categorie d'albergo.

Gli accantonamenti collettivi

Per la prenotazione dell'alloggio in accantonamenti collettivi, gli interessati dovranno compilare l'apposito Tagliando n. 2 della tessera dell'Adunata, inviandolo, non oltre il 29 febbraio prossimo, alla Segreteria nazionale della nostra Associazione, in Milano - Via Marsala, 9. Il prezzo è di L. 200.

Si raccomanda ai soci che intendono usufruire degli alloggi collettivi di non omettere di inviare il tagliando di prenotazione ed il relativo importo, perchè a Venezia, per esigenze organizzative, i posti letto in accantonamenti collettivi saranno molto limitati e verranno predisposti in relazione al preciso numero delle prenotazioni, giunte in tempo utile e confermate.

La Segreteria Nazionale fa presente che non sarà assolutamente in grado di provvedere di alloggiare coloro che lo domanderanno negli ultimi giorni precedenti all'Adunata.

Le riduzioni ferroviarie

Le Ferrovie dello Stato hanno accordato il biglietto a riduzione per il viaggio di andata e ritorno dalla stazione di partenza a Venezia, mediante la presentazione della richiesta unita alla tessera dell'Adunata.

La riduzione è a tariffa 6 (50%) per i soci ed a tariffa 3 (30%) per i familiari; i termini della riduzione sono: per l'andata dal 13 al 20 marzo e per il ritorno, dal 20 al 27 marzo.

La Sezione non organizza treni speciali e quindi, chi vuole raggiungere Venezia in ferrovia può usufruire della detta richiesta di ribasso, con le modalità previste dalla richiesta stessa.

Ancora una volta si ricorda la disposizione delle FF.SS. che prescrive che la richiesta di viaggio per i familiari, deve essere presentata alle biglietterie accompagnata dallo stato di famiglia (in carta semplice), oppure con l'attestazione del Comune, apposta sulla tessera a comprova che il viaggiatore fa parte della famiglia del socio.

La libera circolazione sui vaporetti

La presentazione della tessera dell'Adunata darà diritto al trasporto gratuito, dalle ore 12 del giorno 19 alle ore 24 del giorno 21, su i vaporetti della Azienda Comunale Navigazione Interna Lagunare, per i viaggi in città ed al Lido. Sono esclusi, pertanto, i viaggi alle isole.

A questo proposito si fa rilevare che il

prezzo dei biglietti su i vaporetti, si agira dalle 60 alle 120 lire a corsa: è quindi più che evidente il grande vantaggio accordato ai possessori della tessera della Adunata.

Al mattino del giorno 20, dalle ore 4,30 alle 9, saranno messe a disposizione dei partecipanti muniti di tessera, quattro motonavi per il loro trasporto gratuito dalla località «Tronchetto», vicino al Piazzale Roma, punto terminale del viaggio con automezzi, ai Giardini Pubblici, luogo dell'ammassamento.

Per i mutilati e per gli invalidi, sarà messo a disposizione, nello stesso giorno e con lo stesso orario, un motoscafo dalla stazione delle Ferrovie dello Stato all'imbarcadere di piazza S. Marco.

Viaggio in pullman e parcheggio automezzi

Come abbiamo già detto, tutti gli automezzi verranno fatti fermare al «Tronchetto», località nei pressi di Piazzale Roma, punto terminale della strada Mestre-Venezia, ma mentre le auto potranno trovare posto nella autorimessa dell'A.G.I.P. in Piazzale Roma, i pullman non potranno parcheggiare in detto piazzale e pertanto, dopo lo scarico dei partecipanti, a cura della Polizia della Strada saranno fatti ritornare a Porto Marghera e sostare nel parcheggio all'uopo predisposti. I pullman provenienti dal Veneto, e quindi tutti quelli dei Gruppi della nostra Se-

zione sosterranno in VIA del MOLO A.

Per la partenza, i partecipanti potranno raggiungere i propri pullman al detto parcheggio, oppure, stabilita con precisione l'ora della partenza, ottenere dal posto di Tappa del «Tronchetto», il richiamo del pullman.

E' chiaramente evidente il disagio al quale dovranno sottostare quanti interverranno alla Adunata effettuando il viaggio in pullman, e pertanto la Presidenza della Sezione consiglia ai Gruppi di valersi, quanto più loro è possibile, della ferrovia anziché dei pullman. Questo consiglio è in particolar modo rivolto a tutti quei Gruppi che hanno sede in paesi che sono serviti dalla ferrovia, o che sono vicini ad una stazione ferroviaria.

★ VITA SEZIONALE ★

IL RADUNO DEI PRESIDENTI DI SEZIONE A MILANO

Domenica 24 gennaio si è svolto a Milano il consueto raduno annuale dei Presidenti delle Sezioni. I presenti erano circa una sessantina. Per la nostra Sezione è intervenuto il Vice Presidente Cav. Buffoni, il quale ha rappresentato il Presidente Cav. Lav. Prof. Balestrieri, impedito a presenziarvi.

Ha presieduto il convegno il Presidente nazionale Avv. Erizzo, il quale, dopo aver salutato e ringraziato i presenti, li ha a lungo intrattenuti svolgendo numerosi interessanti argomenti, fra i quali, la «forza» della Associazione, il fondo di assistenza, le onoranze a Don Carlo Gnocchi, e l'Adunata nazionale a Venezia.

Ha fatto seguito una lunga discussione, con l'intervento di numerosi Presidenti.

Infine, con voto unanime, è stato approvato un ordine del giorno di protesta circa quanto sta verificandosi in Alto Adige, con la proposta di convocare al più presto, a Bolzano, tutti i Presidenti nazionali delle Associazioni combattentistiche e di arma, per l'esame della incresciosa situazione colà creatasi.

In suffragio di Mons. Giuseppe Gonzato

Il 18 gennaio scorso, ricorrendo il sesto anniversario della morte di Mons. Giuseppe Gonzato, l'indimenticabile, amato «Don Bepo», Cappellano della Sezione, a cura del nostro Vice Presidente Comm. Rag. Pasini, che all'Estinto era unito da fraterni vincoli di affettuosa amicizia, nella Parrocchiale di Cadidavid è stato celebrato un Ufficio in di Lui suffragio.

Erano presenti, con gagliardetto, le rappresentanze dei Gruppi di Cadidavid e di Borgo Roma, alla testa delle quali erano i rispettivi dirigenti, Andrea Ghini, Attilio Battistoli, Marcello Filippini, Francesco Perlini ed altri.

Dopo l'Ufficio, tutti i convenuti si sono recati al Cimitero dove, sulla tomba dello scomparso è stata deposta una corona di alloro.

Il Parroco di Cadidavid, Don Amedeo Piccoli ha quindi impartito la absoluzione, dopo di che il Comm. Rag. Pasini ha pronunciato brevi, commosse parole di fede e di esaltazione, associando al ricordo di Mons. Gonzato, quello di Mons. Giuseppe Aldrighetti, altro Cappellano veronese del 6° Alpini in guerra, ivi pure sepolto.

Il Generale ALFREDO ROSSETTI Sottocapo di S. M. delle «F.A.T.S.E.»

Il Generale Alfredo Rossetti, comandante della Brigata alpina «Tridentina», e già comandante del 4° e del 6° Reggimento Alpini, è stato nominato Sottocapo di S.M. operativo delle forze Armate Terrestri Sud Europa («F.A.T.S.E.») a Verona.

Ci ralleghiamo vivamente con l'egregio Generale Rossetti dell'ambita nomina e gli portiamo il nostro cordiale benvenuto fra noi.

Un invito ai reduci del «Monte Berico»

I Generali Vittorio Emanuele Rossi e Carlo Mario Danioni, che durante la guerra 1915-18 comandarono il Battaglione «Monte Berico» del 6° Alpini invitano tutti gli alpini che vi appartennero a riunirsi - il 20 marzo prossimo a Venezia, in occasione della Adunata della Associazione Nazionale Alpini - dopo lo sfilamento del corteo, sotto il cartellone della Sezione di Vicenza.

Dopo il «rompere le righe», sarà consumato, tutti insieme, un cameratesco «rancio». Ciascuno si faccia riconoscere.

Quant'è leggendosi questo invito, ne diffondano la notizia ai camerati, affinché tutti ne abbiano notizia e la riunione riesca più completa.

DOMENICA 21 FEBBRAIO ORE 9,30 ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA dei SOCI

Via Rosa, 7

NESSUNO MANCHI

Iniziative inspiegabili

Anche questa è da raccontare.

Una comitiva di buontemponi, che frequentava assiduamente un bar-osteria della nostra città, ha preso l'iniziativa di aprire - chi sa mai perché - al proprietario della osteria stessa, una targa riprodotte in bassorilievo l'effigie di Mons. Giuseppe Gonzato, il nostro amato Cappellano sezione scomparso alcuni anni or sono, col cappello alpino in testa.

La stampa cittadina ne ha dato annuncio riproducendo vistosamente il bassorilievo in oggetto, ma francamente non ci spieghiamo la ragione della iniziativa. Che forse «Don Bepo» frequentava quella osteria? Manco per sogno! Che forse «Don Bepo» era un impenitente beone? Nemmeno per idea! E allora?

Iniziativa, quindi che non ci spieghiamo, nemmeno se, come quasi a giustificazione, si è letto che i buontemponi di quella comitiva «pur nel momento della euforia, hanno voluto avere fra loro l'immagine (?) di un valeroso, che fu sacerdote di Cristo e alpino».

ANAGRAFE SEZIONALE

I nostri dolori

* A S. Anna d'Alfaedo è deceduto, ancora in giovane età - era della classe del 1911 - l'artigliere alpino Gio Battista Ferrari, lasciando nello strazio di un dolore senza conforto, la moglie e tre teneri figli. Al Ferrari, che era Presidente della locale Sezione della Associazione Naz. Combattenti e Reduci, gli alpini dei Gruppi di S. Anna e frazioni hanno reso solenni, accorate onoranze. Alla

vedova ed ai piccoli figli, porgiamo le nostre sincere condoglianze.

* Il Gruppo di S. Massimo all'Adige è in lutto per la perdita del suo solerte Segretario-Cassiere, Francesco Mazzi, troppo presto rapito all'affetto dei famigliari e dei soci tutti che tanto l'apprezzavano. Ai di Lui funerali, che hanno veduto la presenza di un forte numero di soci al seguito del gagliardetto sociale, è intervenuto anche il Vice Presidente sezione Cav. Buffoni. Ai famigliari porgiamo le nostre più profonde condoglianze.

* Il socio Domenico Foletto, del Gruppo di Marmirolo ha avuto la sventura di perdere l'amato figlio Giovanni, deceduto a soli 29 anni, a seguito di un incidente sul lavoro. Ci uniamo al suo straziante dolore, per cui non ci sono parole bastevoli per portare conforto, esprimendogli dal profondo del cuore le nostre fraterne condoglianze.

* Il Gruppo di Montorio è stato colpito da un duplice lutto: sono deceduti i soci Carlo Zamboni e Marcello Piccoli, ambedue domiciliati a Mizzone. Ai famigliari porgiamo vive condoglianze.

* L'alpino Francesco Vallenari, socio del Gruppo di S. Anna d'Alfaedo è in lutto per la perdita del padre Vittorio. Gli siamo vicini in questa ora di dolore, porgendogli fraterne condoglianze.

* A Chievo è deceduta la Signora Elisa Scamperle, madre del socio di quel Gruppo, alpino Napoleone Righetti. Anche a lui siamo vicini, in questa triste ora di sconforto, con le nostre più sincere condoglianze.

* Il Gruppo di Chievo ci comunica la morte del socio Giuseppe Ferrari di S. Zeno. Ci associamo al dolore dei famigliari inviando loro le nostre sentite condoglianze.

Nozze d'Oro

* Il socio Aurelio Brutti del Gruppo del Chievo e la sua consorte, Signora Giuliana Beccherle, hanno celebrato le loro fauste nozze d'oro.

Ci uniamo alla loro gioia, a quella di tutti i loro congiunti e formuliamo per la coppia felice, l'augurio vivissimo perché possano trascorrere insieme, tanti, tanti altri anni ancora di vita serena, a conforto della loro tranquilla vecchiezza.

Le nostre gioie

* Il socio Vincenzo Dalle Aste, ha avuto la gioia di vedere allietata la propria casa dalla nascita di un bel «bocieta», al quale ha dato il nome di Angelo. Rallegramenti al padre felice, ed una infinità di buoni auguri al piccolo «bocia».

* E' nato Luciano, secondo figlio del socio Francesco Tommasi, Consigliere del Gruppo di Borgo Milano. Gli amici del Gruppo, inviano all'attivo socio, alla di lui Signora ed al piccolo, i migliori auguri.

* La casa del nostro socio Dott. Pier Emilio Anti è stata rallegrata dalla nascita di una bella bambina alla quale è stato imposto il nome di Silvana. Ci ralleghiamo con l'amico Dott. Anti per questa sua nuova felicità, ed a Silvana inviamo un mondo di auguri belli.

CRONACA DEI GRUPPI

L'Assemblea del Gruppo di S. Bonifacio

Presieduta dal Vice Presidente sezionale Cav. Buffoni, si è svolta l'assemblea del Gruppo di S. Bonifacio, per procedere al tesseramento ed alla nomina delle cariche sociali. Erano presenti una ottantina di soci.

Dopo la lettura della relazione del Capo Gruppo Ottavio Tessari, ha preso la parola il Cav. Buffoni il quale ha intrattenuto i presenti su numerosi argomenti, non ultimo dei quali, quello della prossima Adunata nazionale a Venezia.

Dovendo procedere alla nomina delle cariche sociali, alla proposta di riconfermare i dirigenti uscenti, l'assemblea ha espresso la sua unanime approvazione.

Il Consiglio Direttivo del Gruppo, resta pertanto così costituito: **Capo Gruppo** Ottavio Tessari; **Vice Capo Gruppo** Rag. Luigi Pimazzoni; **Segretario-Cassiere** Gaetano Giussoli; **Consiglieri** Prof. Agostino Dalla Valle e Silvio Faggianato, ai quali, in seguito, verranno aggiunti i rappresentanti delle Frazioni del Comune e quelli dei giovani alpini delle ultime leve.

Ha chiuso la bella riunione, che è stata completata dalla degustazione di una abbondante « trippata », il Prof. Dalla Valle, il quale, con la sua forbita parola, ha ringraziato il Cav. Buffoni del suo intervento alla assemblea ed ha incitato i presenti a svolgere una intensa propaganda, intesa a riportare il Gruppo alla numerosa compagnia del passato, ed a rafforzare fra loro, i vincoli della amicizia e della concordia.

... e quella del Gruppo di Lazise

Il Vice Presidente sezionale Cav. Buffoni ha presieduto l'assemblea del Gruppo di Lazise. Erano presenti anche il Capo Zona e Consigliere sezionale Gianello di Peschiera, ed il Sindaco di Lazise, Prof. Bozzini, valoroso alpino reduce di Russia, nostro socio.

Il Capo Gruppo Giovanni De Lana ha letto una dettagliata relazione, completa in ogni sua parte, che i numerosi presenti hanno ascoltato con molto gradimento; a lui ha fatto seguito il Cav. Buffoni con un interessante, entusiastico discorso, al quale ha replicato, con altrettanto entusiasmo, con la sua nota brillante parola, il Sindaco Prof. Bozzini.

In un ambiente di caldo fervore alpino, la conferma di Giovanni De Lana a Capo del Gruppo, non poteva avvenire, come di fatto è avvenuta, altro che per unanime acclamazione.

La riunione, che è stata completata da una gustosa « trippata », si è protratta a lungo, in completa, fraterna armonia.

... e quella del Gruppo di Borgo Milano

Dinanzi a numerosi soci si è svolta l'assemblea del Gruppo di Borgo Milano, convocata per ascoltare la relazione del Capo Gruppo e per procedere al tesseramento sociale.

Ampia ed esauriente è stata la relazione del Capo Gruppo Giuseppe Nicolis illustrante l'attività svolta dal Gruppo nello scorso anno; dopo di che egli ha parlato della Adunata nazionale di Venezia, per la quale ha auspicato la più larga partecipazione dei soci. Ha infine invitato i presenti a non mancare alla tradizionale cena del Gruppo, al consueto fraterno raduno di ogni anno, così utile per rinsaldare fra i soci le vecchie amicizie, per allacciare le nuove, e per trascorrere in letizia una serata di sana allegria.

Relazione ed invito sono stati accolti con compiacimento, ed al termine della riunione, tirate le somme, si è constatato che i « bollini » fino ad ora pagati, consentono già al Capo Gruppo di versare alla Segreteria della Sezione, un primo « ruolino » di ben 100 nomi.

A chiusura, non è mancata una abbondante bicchierata, ed una lunga serie di canti alpini che hanno consentito di concludere la serata, con piena soddisfazione di tutti i presenti.

... e quella del Gruppo di Soave

Il Gruppo di Soave è stato convocato in assemblea generale per ascoltare la relazione del Capo Gruppo e per procedere, quindi, alla nomina delle cariche sociali.

La relazione morale è stata letta dal Capo Gruppo Luigi Zampieri al quale si deve il rifiorire del Gruppo, e quella finanziaria dal Cassiere-Segretario Angelo Spera. L'una e l'altra sono state approvate all'unanimità.

Si è quindi proceduto alla nomina delle cariche sociali, e sono riusciti eletti:

Capo Gruppo Luigi Zampieri; **Vice Capo Gruppo** Mario Laperni; **Segretario-Cassiere** Angelo Spera; **Consiglieri** Dott. Attilio Ambrosini, Cav. Giovanni Moretto, Rag. Piero Belletti, Pietro Masnovi, Bruno Dalli Cani, Gedeone Tebaldi, Attilio Gianello, Silvio Bettini, Silvio Dal Bon e Pietro Fattori.

In una prossima riunione si procederà alla chiusura del tesseramento sociale.

... e quella del Gruppo di Tregnago

Alla presenza del Vice Presidente sezionale Cav. Buffoni, si è riunito il Gruppo di Tregnago, per procedere al tesseramento sociale, ed alla nomina delle cariche direttive.

Malgrado i malanni di stagione, i presenti erano numerosissimi: circa cento soci, riuniti attorno al Capo Gruppo Augusto Dal Forno, hanno ascoltato il discorso che il Cav. Buffoni ha loro rivolto, discorso interessante per i numerosi argomenti trattati, fra i quali quelli relativi alla partecipazione dei Gruppi alla prossima Adunata nazionale di Venezia, alla valorizzazione del Rifugio « Scalorbi » ed alla attività dei Gruppi in genere.

All'invito fatto dal Cav. Buffoni di procedere alla elezione dei nuovi dirigenti del Gruppo, i presenti, unanimi, per acclamazione hanno confermato il Capo Gruppo e tutti gli altri Consiglieri uscenti.

CASSA DI RISPARMIO DI VERONA VICENZA E BELLUNO

SEDE CENTRALE VERONA

TELEFONO N. 28940

SEDI PROVINCIALI:

VERONA - VICENZA
BELLUNO - MANTOVA

OGNI OPERAZIONE
E SERVIZIO DI BANCA

PATRIMONIO
3 MILIARDI

DEPOSITI 80 MILIARDI

Una ben riuscita «marronata» del Gruppo di Caprino

Una bene ideata «marronata» è stata quella che il Gruppo di Caprino ha organizzata in frazione di Pésina, località ove dimorano molti alpini, i quali, fino ad ora, non avevano avuto l'occasione di entrare a far parte della nostra Associazione.

E' stata una felice iniziativa perchè all'appello hanno risposto molti alpini del luogo, ed alla fine della lieta riunione, circa una quarantina si sono iscritti a socio.

Un bravo, quindi, al Capo Gruppo di Caprino ed a quanti altri con lui hanno avuto questa bella idea che, in un sol colpo, ha fruttato un così sensibile aumento nella compagine sociale del Gruppo.

Una cena del Gruppo di Borgo Milano

Un buon numero di soci del Gruppo di Borgo Milano si sono trovati per consumare insieme la consueta cena che il Gruppo organizza subito dopo la propria assemblea annuale.

Fra i presenti erano il Consigliere sezione Geom. Farinelli, il T. Colonnello Pelosio del Comando del 12° «Car», gli Avv. Brentegani e Selmo, ed il Consiglio Direttivo del Gruppo al completo, con alla testa il Capo Gruppo Nicolis, organizzatore del lieto convito.

Molta allegria è regnata fra gli intervenuti i quali, dopo avere formulato la proposta di effettuare nel prossimo maggio una gita sociale a Bressanone, si sono portati in massa a visitare i lavori artistici in corso di esecuzione presso la Fonderia dei soci Brustolin e Fabbris.

Prima di sciogliersi, i convenuti si sono ricordati del nostro giornale, e per l'aria di «Il Monte Baldo» hanno raccolto la somma di L. 5.000, generoso gesto per il quale formuliamo i nostri ringraziamenti più sentiti.

La morte di un benefattore del Gruppo di Dossobuono

Breve malattia ha rapito all'effetto dei suoi cari, alla considerazione dei suoi estimatori, alla riconoscenza dei suoi numerosi beneficiati, il Cav. Lav. Comm. Augusto Mariotto, uomo prodigo di bontà e di generosità, benefattore del nostro Gruppo di Dossobuono, legato come era da cordialissima simpatia per gli alpini.

Nella distribuzione di una generosissima beneficenza compiuta in di lui memoria, vi è stato compreso anche il Gruppo di Dossobuono che, a nostro mezzo rinnova l'espressione della sua più viva riconoscenza.

Il tesseramento del Gruppo di S. Pietro Incariano

Il Gruppo di S. Pietro Incariano, come di consueto, e forse unico fra tutti i nostri Gruppi, alla fine di un fraterno «rancio», riuscito numerosissimo, ha distribuito ai suoi soci in regola col pagamento della quota per l'anno in corso, la tessera col nuovo «bollino».

Per il Consiglio Direttivo della Sezione hanno presenziato alla bella riunione, i Vice Presidenti Cav. Buffoni e Comm. Pasini ed i Consiglieri Rag. Dusi e Frattoni.

Alla fine del «rancio», il Segretario-Cassiere del Gruppo, S. Ten. Giuseppe Venturini ha letto la relazione morale e finanziaria, dopo di che ha parlato il Vice Presidente Cav. Buffoni. Infine, il Vice Presidente Comm. Pasini, prendendo a sua volta la parola, ha distribuito la tessera ai soci. Ha pronunciato brevi parole di saluto e di simpatia per gli alpini, il Dott. Buffatti, medico condotto di S. Pietro.

Prima della riunione, una rappresentanza di soci con gagliardetto, si è recata a deporre una corona di alloro al monumento ai Caduti.

... e quello del Gruppo di Caprino

Domenica 17 gennaio, gli alpini del Gruppo di Caprino, si sono riuniti per procedere al tesseramento sociale.

Erano presenti in buon numero, ed a tutti è stata offerta una fraterna bicchierata. E' stato deliberato di organizzare il consueto «rancio» sociale, che avrà luogo quanto prima.

Commemorazione a Lazise dei Caduti e Dispersi in Russia

Organizzata da un apposito Comitato, alla testa del quale era il nostro socio Prof. Bozzini, reduce di Russia e Sindaco di Lazise, si è svolta una commemorazione dei Caduti e Dispersi in Russia. Il nostro Gruppo locale è intervenuto quasi al completo.

Dopo aver ascoltato una Messa di suffragio, celebrata dal Parroco di Lazise, Don Sisto Valle, i convenuti si sono recati in corteo a deporre una corona di alloro al Monumento ai Caduti, dinanzi al quale il Sindaco Prof. Bozzini ha pronunciato il discorso commemorativo.

Alla manifestazione ha presenziato anche il nostro Vice Presidente sezione, Cav. Buffoni.

Una riunione del Gruppo di Velo Veronese

Fra i Gruppi della nostra Sezione che hanno la buona abitudine di riunirsi almeno una volta all'anno, vi è quello di Velo Veronese, il quale, cogliendo l'occasione di dover addivenire al tesseramento sociale, ha organizzato un fraterno «rancio», che ha raccolto, attorno al Capo Gruppo Casimiro Tezza, una quarantina di soci.

Ha presenziato alla riunione il nostro Vice Presidente Cav. Buffoni; era pure presente il Sindaco di Velo, l'alpino Alfonso Albi.

Ai convenuti ha parlato il Cav. Buffoni il quale ha toccato molteplici argomenti, mettendo fra l'altro in evidenza la necessità della partecipazione, completa e compatta, dei Gruppi alla Adunata nazionale di Venezia.

Una generosa bicchierata, offerta dal Sindaco Albi, ha chiuso la bella riunione.

... e quella del Gruppo di Roverè

Gli alpini del Gruppo di Roverè si sono riuniti per consumare, in fraterna generale compagnia, una «marronata» gigante.

Prima della riunione, costituitisi in corteo, al seguito del quale si sono poste le

rappresentanze delle locali sezioni delle Associazioni combattentistiche e di arma, nonché molti simpatizzanti, si sono recati alla stela che ricorda il Generale Antonio Cantore, da essi inaugurata lo scorso anno, ed ivi hanno deposto una corona di alloro.

Al termine della breve, ma suggestiva cerimonia, svoltasi in una cornice di folla e di neve, gli alpini hanno festeggiato a lungo la «loro giornata», in un albergo del centro.

... e quella del Gruppo di Sona

Altra riunione di Gruppo, che si è svolta di recente per procedere al tesseramento sociale, è quella del Gruppo di Sona. I soci soddisfatto il pagamento del «bollino» per il corrente anno, hanno consumato in buona armonia, la consueta «marronata» annuale.

... e quella del Gruppo di Montecchia di Crosara

Il Capo del Gruppo di Montecchia di Crosara, Cav. Marchi, ha radunato i soci del Gruppo per procedere al tesseramento sociale.

Erano presenti una quarantina di soci, ai quali il Capo Gruppo Marchi ha offerto castagne e vino in quantità. Durante la riunione si è parlato anche della Adunata nazionale a Venezia e, seduta stante, moltissimi dei presenti hanno assicurato la loro presenza alla Adunata stessa.

... e quella del Gruppo di S. Anna d'Alfaedo

La riunione annuale del Gruppo di S. Anna d'Alfaedo per procedere al tesseramento sociale, si è conclusa, secondo la buona abitudine, con una ottima ed abbondante cena che i soci, quasi al completo, hanno consumato, con alla testa il Capo Gruppo Silvio Campostrini.

Erano presenti, gentilmente invitate, tutte le Autorità del paese, dal Parroco, al Vice Sindaco Lavarini, in rappresentanza del Sindaco Avv. Benedetti, impossibilitato, al medico Dott. Rizzolo, al Comandante la Stazione dei Carabinieri: fra tutti, superfluo a dirsi, è regnata la massima armonia, e la bella serata si è chiusa dopo una lunga serie di canti alpini.

I nuovi Dirigenti del Gruppo di Giazza

I soci del Gruppo di Giazza, riuniti in assemblea generale hanno provveduto alla nomina dei dirigenti del Gruppo stesso, e sono riusciti eletti: **Capo Gruppo** Antonio Nordera; **Vice Capo Gruppo** Angelo Bosco; **Consiglieri** Silvino Dal Bosco, Silvino Fagioni, Umberto Lucchi e Pietro Rozza.

ORLANDO SPAGNOLI
Direttore responsabile

Autorizzazione del Tribunale di Verona
15 maggio 1952 n. 44 del Registro

Tipografia PP. Stimatin